



Decreto Dirigenziale n. 79 del 17/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152/2006 - DITTA GE.S.I.A. SPA - PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE PER ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI NELL'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI PASTORANO (CE) ALLA STRADA TORRE LUPARA 1

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n. 101 del 13.06.2013 il Settore TAP Ecologia di Caserta ha volturato dalla ditta ESGEST AMBIENTE SRL alla ditta GE.S.I.A. SPA il D.D. n.781 del 09.07.2010, il D.D. n.85 del 20.07.2007 e la Presa d'Atto prot. n. 0558884 del 20.07.2012, per l'attività di gestione rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato nel Comune di Pastorano (CE) alla via Torre Lupara 1.
- con D.D. n. 508 del 18.12.2013 la U.O.D. (già Settore TAP Ecologia) ha preso atto di una variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, presentata dalla ditta GE.S.I.A. SpA.
- la ditta GE.S.I.A. SPA, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0331361 del 14/05/2014, successivamente integrata con note acquisite al protocollo regionale n. 0421424 del 19/06/2014, n. 0442419 del 27/06/2014, n. 04990143 del 14/07/2014, n. 0777884 del 18/11/2014, n. 0116155 del 19/02/2015 e successivamente alla CdS del 09/04/2015 n. 0156648 del 04/06/2016, ha presentato una istanza per variante non sostanziale relativa all'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Pastorano (CE) alla Strada Torre Lupara, zona industriale consistente nella implementazione del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia con un trattamento del tipo chimico-fisico, allegando la documentazione prevista dalla DGR n. 81/2015.

Considerato che, pur trattandosi di una istanza di variante non sostanziale, considerato che nell'impianto sono gestiti rifiuti biodegradabili con potenziale impatto odorigeno e in un'area spesso oggetto di lamentele relative a maleodoranze, visto anche il Parere Tecnico dell'ARPAC n. 01/NB/2015, si è ritenuto opportuno indire la CdS, al fine di dividerne gli esiti con gli Enti di riferimento.

Preso atto che la CdS nella seduta conclusiva del 11/05/2016, il cui verbale si richiama acquisito in pari data al prot. regionale n. 0323505, sulla scorta dei pareri espressi, considerando acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, l'assenso degli Enti regolarmente convocati ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata, ha espresso parere favorevole alla presa d'approvazione del progetto presentato dalla ditta, con prescrizioni.

Ritenuto che in conformità alle determinazioni della CdS del 11/05/2016, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, sussistono le condizioni per procedere alla Presa d'Atto, con prescrizioni, della variante non sostanziale per l'attività di gestione rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato nel Comune di Pastorano (CE) alla Strada Torre Lupara 1, richiesta dalla ditta GE.S.I.A. SPA

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 81/2015;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- la nota prot. n. 0253593 del 13/04/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con la quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato della sostituzione della dott.ssa Norma Naim, assente dal servizio per ferie.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

- 1. RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. PRENDERE ATTO** delle risultanze della CdS del 11/05/2016, uniformandosi ad esse.
- 3. PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta dalla ditta GE.S.I.A. SPA per l'attività di gestione rifiuti non pericolosi, nell'impianto ubicato nel Comune di Pastorano (CE) alla Strada Torre Lupara 1 zona industriale, consistente nella implementazione del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia con un trattamento del tipo chimico-fisico, con le seguenti prescrizioni:
 - effettuare, con cadenza annuale, verifiche dell'integrità/tenuta delle vasche e dei pozzetti presenti nell'azienda, trasmettendone gli esiti alla UOD e all'ARPAC;
 - rispettare tutte le prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC 81/15;
 - effettuare, con cadenza biennale, un monitoraggio dei livelli di emissione/immissione sonora prodotti dall'attività trasmettendone gli esiti alla UOD e all'ARPAC;
 - effettuare, con cadenza trimestrale, il monitoraggio delle acque reflue scaricate trasmettendone gli esiti alla UOD, all'ATO2 Napoli-Volturno e all'ARPAC
 - comunicare alla UOD e agli Enti di riferimento la data di inizio e fine dei lavori per la installazione e messa in esercizio del nuovo impianto di trattamento chimico-fisico.
- 4. RICHIAMARE** il D.D. n.781 del 09/07/2010, il D.D. n.85 del 20/07/2007, la Presa d'Atto prot. n. 0558884 del 20/07/2012, il D.D. n. 508 del 18/12/2013 le cui condizioni e prescrizioni, restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 5. PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 6. NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta GE.S.I.A SPA.
- 8. INVIARE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Pastorano, ASL/CE UOPC di Capua, ATO2 Napoli-Volturno, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
- 9. INVIARE** copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.

10. INVIARE copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

11. INVIARE copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(F.to)